



Centrodestra, Tenerini non fa sconti

Cecina, l'analisi della sconfitta: «Abbiamo perso perché troppo schiacciati sulla Lega»

«**ABBIAMO** perso, il nostro candidato sindaco avrebbe dovuto parlare in modo trasversale a tutti i cecinesi: non lo abbiamo fatto, Lippi sì, ed ha vinto prendendo mille voti in più del 2014». Infuria la polemica nel centrodestra cecinese, e fa la voce grossa Chiara Tenerini eletta per la prima volta in consiglio per Forza Italia, commerciante mamma di due bambini, che a meno di due settimane dal ballottaggio perso da

Pazzaglia evidenzia le contraddizioni della campagna elettorale di FI, FdI, e Lega.

«Abbiamo accettato di stare nella coalizione perché non volevamo dividere il centrodestra, ma sapevamo che ci avrebbe portato inevitabilmente alla sconfitta l'aver sposato i temi politici della Lega a livello nazionale – va giù duro la

Tenerini – e il candidato sindaco ha ignorato i nostri numerosi richiami interni al pericolo di questa scelta».

«**IL SINDACO** Lippi deve aspettarsi dalla sottoscritta una opposizione netta e senza sconti. Da babbo Ivo e mamma Luana ho imparato a dire sempre la mia argomentando e sostenendo le mie tesi,

sedere in consiglio comunale è una grossa responsabilità e sarà un impegno al quale dedicherò molte delle mie energie nei prossimi cinque anni». «Se Forza Italia ci avesse permesso di cominciare la campagna elettorale qualche mese prima, come richiesto da

Fratelli d'Italia e Lega, forse il risultato poteva essere migliore - è

la replica di Lega e Fdi - rimaniamo uniti a sostegno di Federico Pazzaglia, ma dobbiamo evidenziare che Forza Italia è passata dal 15-20% all'attuale 6% mentre Lega e Fratelli d'Italia sono cresciuti». E riavvolgendo il nastro delle amministrative non poche furono le perplessità alla assemblea al circolo "Il Fitto" di inizio marzo quando l'avvocato Paolo Barabino annuncio' fra gli applausi della sala: «A questa tornata elettorale il centrodestra a Cecina è unito, Federico Pazzaglia sarà il nuovo sindaco di Cecina».

IL RIFERIMENTO era al 2014 quando il mancato accordo del cdx Barabino-Tovani che avevano i numeri per un cambio epocale aveva permesso a Lippi di vincere il ballottaggio. E alla domanda del nostro giornale sul perché il cdx avesse impiegato mesi di tempo ad individuare Pazzaglia perdendo contatti preziosi con la gente di Cecina le risposte a marzo furono generiche. Oggi stanno arrivando eloquenti e laceranti dai diretti interessati.

R.R.

TRASVERSALITÀ
«Lippi è stato più capace di parlare ad un pubblico vasto»



Mostra sul nudo alla 'Geiger'

Oltre settanta reperti che spaziano dall'arte mesopotamica a quella egizia, greca, etrusca e romana, legati da uno stesso filo conduttore: la raffigurazione del corpo umano attraverso la nudità. È questo il tema della mostra "Nudo! Tesori del Museo delle Antichità di Basilea", aperta fino al 13 ottobre alla Fondazione Culturale Hermann Geiger, in piazza Guerrazzi 32.